



REGOLAMENTO D'ATTUAZIONE

"SICURI"

Sostegno Istituzionale Contro Usura Racket Illegalità

Capo I

Composizione e funzionamento del Presidio

Articolo 1 – Composizione del Presidio, durata e sostituzione dei componenti

Articolo 2 – Coordinamento del Presidio

Articolo 3 – Riunioni del Presidio e approvazioni delle delibere

Articolo 4 – Segreterie tecnica

Articolo 5 – Gruppi di lavoro

Capo II

Modalità di svolgimento delle attività di assistenza fiscale, previdenziale e contributiva e tutoraggio alle vittime del racket e dell'usura

Articolo 6 – Istanze: Soggetti – Presentazione – Documentazione

Articolo 7 – Trattazione delle istanze

Capo III

Modalità di svolgimento delle attività di studio ed analisi delle agevolazioni normative vigenti e di approfondimento delle problematiche fiscali e previdenziali connesse

Articolo 8 – Riunioni periodiche

Articolo 9 – Incontri formativi specifici

Capo IV

Disposizioni di attuazione ed entrata in vigore

Articolo 10 – Disposizione di attuazione

Articolo 11 – Entrata in vigore

**REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE
DEL PROTOCOLLO D'INTESA
*SICURI***

Tra

AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DELLA SICILIA

E

INPS – DIREZIONE REGIONALE DELLA SICILIA

INAIL – DIREZIONE REGIONALE DELLA SICILIA

ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA SICILIA

CONSULTA REGIONALE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA SICILIA

UNCAT

UNIONCAMERE SICILIA

CONFINDUSTRIA SICILIA

CONFESERCENTI SICILIA

CONFCOMMERCIO SICILIA

SPORTELLO LEGALITA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PALERMO

- Visto il protocollo di intesa sottoscritto il 14 gennaio 2008 tra la Direzione dell'Agenzia delle Entrate della Sicilia e INPS – Direzione Regionale Della Sicilia, INAIL – Direzione Regionale della Sicilia, Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia, Consulta Regionale dei Consulenti del Lavoro della Sicilia, Uncat, Unioncamere Sicilia, Confindustria Sicilia, Confesercenti Sicilia, Confcommercio Sicilia e Sportello Legalità della Camera di Commercio di Palermo – d'ora in poi “Enti sottoscrittori” – con il quale sono stati stabiliti dei programmi di intervento di massima che gli Enti sottoscrittori intendono sostenere per sviluppare una politica di sviluppo socio-economico locale e dell'imprenditorialità attraverso il contrasto delle forme di criminalità che soffocano il sistema produttivo per valorizzare gli attori sociali, già attivi e sensibili al tema, creando attraverso servizi adeguati in relazione alle finalità ed alle competenze di ciascuno;
- Che tema centrale del programma è, quindi, favorire il reinserimento nell'economia legale dei soggetti vittime del racket e dell'usura anche tramite l'assistenza nell'adempimento di obblighi fiscali e contributivi cui gli stessi sono tenuti in quanto contribuenti;
- Visto quanto stabilito dall'art. 3 del predetto Protocollo e cioè che: i soggetti che richiederanno il servizio di assistenza e/o di tutoraggio, potranno avvalersi dell'assistenza di funzionari dell'Agenzia delle Entrate, degli Enti previdenziali e assistenziali o di professionisti appartenenti agli Ordini ed ai Collegi sottoscrittori secondo le regole che saranno definite dal Presidio;
- Al fine di dare attuazione al costituito Presidio, le parti presenti alla odierna riunione approvano all'unanimità, con la loro sottoscrizione, il presente regolamento.

Capo I

Composizione e funzionamento del Presidio

Articolo 1 – Composizione del Presidio, durata e sostituzione dei componenti

1. Il Presidio è formato dai componenti di cui all'art. 1 punto 2 del Protocollo d'Intesa e precisamente:
 - Direttore regionale della Sicilia dell'Agenzia delle Entrate;
 - Direttore regionale della Sicilia dell'INPS;
 - Direttore regionale della Sicilia dell'INAIL;
 - Rappresentante degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili della Sicilia;
 - Presidente della Consulta regionale dei Consulenti del lavoro della Sicilia;
 - Componente direttivo nazionale UNCAT (Unione Nazionale Camere Avvocati Tributaristi);
 - Presidente di UnionCamere Sicilia;
 - Presidente della Confindustria Sicilia;
 - Presidente della Confesercenti Sicilia;
 - Presidente della Confcommercio Sicilia;
 - Responsabile dello Sportello Legalità della Camera di Commercio di Palermo.
2. I suddetti componenti sono componenti di diritto del Presidio e partecipano direttamente o, in caso di assenza, tramite loro delegati e saranno esclusi solo in caso di recesso dell'Ente rappresentato ai sensi dell'art. 5 del citato Protocollo d'Intesa.

Articolo 2 – Coordinamento del Presidio

1. Il coordinamento del Presidio viene assunto – per la durata di due anni dalla data di sottoscrizione del presente regolamento – da uno dei membri di diritto di cui all'art. 1 punto 1 dello stesso - nominato a maggioranza dei presenti.
2. Il coordinatore, unitamente alla segreteria tecnica provvede all'esame delle istanze presentate dai soggetti beneficiari dei servizi di assistenza di cui all'art. 2 del protocollo ed invia le stesse agli enti o soggetti competenti a fornire i servizi richiesti. Provvede, inoltre, a promuovere le altre iniziative ed azioni di cui all'art. 4 punto 2 del protocollo d'Intesa ed a convocare il Presidio secondo quanto previsto dal successivo art. 3.
3. Per il biennio 12/02/2008 – 11/02/2010, la dott.ssa ROSANNA MONTALTO è eletta all'unanimità coordinatore del Presidio *SICURI*.

Articolo 3 – Riunioni del Presidio ed approvazione delle delibere

1. Il Presidio si riunisce di norma ogni sei mesi o qualora uno dei sottoscrittori ne faccia richiesta. L'ordine del giorno su cui deve vertere la riunione viene predisposto dalla Segreteria. Di tale ordine del giorno deve essere fatta formale comunicazione, a cura della Segreteria stessa, al Presidio almeno 10 giorni prima della riunione.
2. E' in facoltà dei componenti il Presidio, in sede di ciascuna riunione, proporre la discussione di altre questioni che rivestono carattere di urgenza.
3. La sede della riunione sarà stabilita dal coordinatore in una delle sedi dei componenti il Presidio.
4. Formeranno oggetto di delibera i punti posti all'ordine del giorno e le questioni sottoposte all'esame ai sensi del comma 2 del presente articolo.

Articolo 4 – Segreteria tecnica

1. Con Provvedimento prot. n. 5639/2008 del 18 gennaio 2008 del direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate – dott. Castrenze Giamportone – è stata istituita la Segreteria del Presidio *SICURI*.
2. La Segreteria ha sede nei locali della Direzione Regionale della Sicilia, via K. Roentgen, 3, Palermo – quinto piano.
3. La Segreteria curerà gli aspetti organizzativi e logistico/amministrativi del Presidio e collaborerà con il coordinatore per l'esame di merito delle istanze dei soggetti beneficiari e per le altre attività attribuite al coordinatore.

Articolo 5 – Gruppi di lavoro

1. Per la realizzazione delle attività individuate all'art. 4 punto 2 – ed in particolare dalla lett. e) del Protocollo d'intesa, il Presidio potrà costituire gruppi di lavoro paritetici formati da personale appartenente a ciascun Ente sottoscrittore con riferimento alle problematiche da trattare.

Capo II

Modalità di svolgimento delle attività di assistenza fiscale, previdenziale, contributiva e di tutoraggio alle vittime del racket e dell'usura

Articolo 6 – Istanze: Soggetti – Presentazione – Documentazione

1. Il servizio di assistenza fiscale, previdenziale, contributiva e di tutoraggio di cui all'art. 3 del Protocollo d'Intesa è concesso ad istanza.
2. Le istanze possono essere presentate dai beneficiari del servizio di assistenza e di tutoraggio di cui all'art. 2 del Protocollo d'Intesa e precisamente: dagli imprenditori danneggiati da attività estorsive ed usuarie di cui all'art. 1 della Legge 44/99, dai superstiti di cui all'art. 8 della Legge 44/99.

Ai sensi dell'art. 4 punto 4 del Protocollo d'Intesa la Confesercenti Sicilia, la Confcommercio Sicilia, la Confindustria Sicilia e lo Sportello Legalità della Camera di Commercio di Palermo trasmettono al Presidio ogni richiesta che dovesse loro pervenire dai rispettivi associati così come le Associazioni antiracket e antiusura presenti sul territorio regionale.

3. Le istanze per fruire dei servizi di assistenza e tutoraggio devono essere presentate in duplice copia – direttamente o a mezzo posta – presso la segreteria tecnica del Presidio SICURI di cui all'art. 4 del presente regolamento, o via e-mail all'indirizzo di posta elettronica: dr.sicilia.presidiosicuri@agenziaentrate.it.
4. Le istanze devono essere corredate – oltre che dalla documentazione inerente la richiesta di assistenza e/o tutoraggio – dal decreto del Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura di cui all'art. 14 della L. 44/99, dalla comunicazione dell'esito dell'istanza con cui è stata richiesta la provvisoria di cui all'art. 17 della L. 44/99 o da altra documentazione da cui si evinca lo stato di "*vittima delle richieste estorsive e dell'usura*" di cui alla citata legge. La documentazione potrà essere integrata su richiesta della Segreteria tecnica.

Articolo 7 – Istruzione delle istanze

1. Il Coordinatore del Presidio e la Segreteria tecnica, esaminate le istanze nel merito, le inviano agli Enti competenti alla trattazione delle stesse per l'attività pre-istruttoria. Tali Enti interessati provvederanno a trasmettere alla Segreteria del Presidio una relazione sulla posizione del soggetto che ha presentato l'istanza.
2. Il Coordinatore del Presidio e la Segreteria tecnica, esaminate le relazioni, adottano i provvedimenti più opportuni per la definizione delle problematiche prospettate.
3. Il Coordinatore del Presidio tramite la Segreteria tecnica, comunica all'interessato l'esito dell'istanza.

Capo III

Modalità di svolgimento delle attività di studio ed analisi della agevolazioni normative vigenti e di approfondimento delle problematiche fiscali e previdenziali connesse

Articolo 8 – Riunioni periodiche

1. I gruppi di lavoro di cui all'art. 5 del presente regolamento al fine dello svolgimento dell'attività di studio ed analisi della normativa vigente in materia di agevolazioni alle vittime del racket e dell'usura finalizzato alla elaborazione di nuove proposte legislative di cui all'art. 2 punto 4 lett. e) del Protocollo d'Intesa, stabiliscono le date e le modalità degli incontri per la trattazione delle problematiche di loro competenza.
Le proposte conclusive dei gruppi di lavoro saranno trasmesse al Coordinatore del presidio – tramite la Segreteria tecnica – per le ulteriori attività di competenza del Presidio.

Articolo 9 – Incontri formativi specifici

1. Al fine di permettere al personale degli "Enti sottoscrittori" impegnato nelle attività oggetto del Protocollo d'Intesa Presidio *Sicuri* un continuo aggiornamento ed approfondimento delle relative tematiche ciascun Ente si impegna a pianificare attività formativa specifica e a garantire la partecipazione di tale personale ad iniziative informative e formative organizzate dagli stessi o da soggetti esterni.

Capo IV

Disposizioni di attuazione ed entrata in vigore

Articolo 10 - Disposizione di attuazione

1. Gli enti sottoscrittori si impegnano – ove possibile - a dedicare uno spazio Web dove verranno inseriti il protocollo di intesa e il presente Regolamento, nonché le attività che verranno poste in essere a seguito dei predetti atti. L'accesso a tali spazi dei siti dovrà essere libero.

Articolo 11 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è applicativo a decorrere dal 12 febbraio 2008.

Palermo, li 12/02/2008

Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Sicilia

INPS – Direzione Regionale della Sicilia

INAIL – Direzione Regionale della Sicilia

Ordini dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili della Sicilia

Consulta Regionale dei Consulenti del Lavoro della Sicilia

UNCAT – Unione Nazionale Camere Avvocati Tributaristi

Unioncamere Sicilia

Confindustria Sicilia

Confesercenti Sicilia

Confcommercio Sicilia

Sportello Legalità della Camera di Commercio di Palermo










